

PROTOCOLLO D'INTESA
tra
UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA
e
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VERONA,
ROVIGO E VICENZA

l'Università Iuav di Venezia, di seguito denominata Iuav, codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. arch. Alberto Ferlenga, nato a Castiglione delle Stiviere (MN) il 17/4/1954, domiciliato per la carica presso l'Università Iuav - Santa Croce, 191 - 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con delibera del Senato Accademico del 13 dicembre 2017, e del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2017,

e

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza -, di seguito denominata SABAP-VR, codice fiscale 80022500237, rappresentato/a da Fabrizio Magani nato a Padova il 19/05/1961, domiciliato per la carica presso Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza - Piazzetta San Fermo 3/a - 37121 Verona, legittimato alla firma del presente atto

PREMESSO CHE:

- Iuav, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 dello Statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- Iuav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'Architettura, dell'Urbanistica, della Pianificazione territoriale, del Restauro, delle Arti, del Teatro e del Design, rappresenta una qualificata istituzione per la formazione, la didattica e la ricerca con competenze specifiche nel settore della progettazione architettonica ed urbana, nel settore del design e nel settore della valorizzazione e conservazione dei beni culturali e paesaggistici, anche in riferimento alla rete di relazioni con numerose istituzioni qualificate, italiane ed internazionali, con le quali Iuav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini, nonché di altre attività collegate alle funzioni primarie dell'Università;
- Iuav ha istituito la Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio (di seguito denominata SSIBAP) che rappresenta un percorso professionalizzante post-lauream con l'obiettivo di organizzare attività didattiche finalizzate alla formazione di specialisti con un alto profilo professionale nel settore della conoscenza, della conservazione, della gestione e valorizzazione del patrimonio culturale architettonico e paesaggistico, con una preparazione teorica, metodologica e scientifica di alto livello e con indirizzo internazionale.
- Iuav ha dato avvio alla costituzione di clusterLAB di ateneo, laboratori di ricerca con la più alta qualità progettuale e adeguata strutturazione interdisciplinare che vedono un coinvolgimento ampio del territorio e la partecipazione attiva di stakeholders nazionali e internazionali di rilievo (enti pubblici e di diritto pubblico, associazioni, NGO, imprese private, aziende, etc.);
- SABAP-VR intende aderire al clusterLAB Paesaggi culturali / Cultura Landscapes - CULTLAND al fine di sviluppare e promuovere attività di ricerca per la conoscenza, conservazione e valorizzazione del paesaggio culturale con particolare riferimento al rapporto tra tutela dei beni paesaggistici, pianificazione paesaggistica e progetto di architettura negli interventi di riqualificazione delle aree compromesse o degradate, nel rapporto tra contesto monumentale e turismo nella definizione di strategie a scala urbana e territoriale, per la creazione di nuovi valori paesaggistici coerenti e integrati coerentemente con quanto enunciato nella Convenzione Europea del Paesaggio;
- SABAP-VR è interessata a promuovere iniziative in collaborazione nella istituenda SSIBAP in virtù dell'art. 4 comma 1 lettera h) del D.M. del 23/01/2016 che a tal proposito così recita: "le Soprintendenze, uffici di livello dirigenziale non generale, assicurano sul territorio la tutela del patrimonio culturale. In particolare propongono al Direttore generale competente e al Direttore generale educazione e ricerca i programmi concernenti studi, ricerche ed iniziative scientifiche in tema di catalogazione e inventariazione dei beni culturali, definiti in concorso con le Regioni ai sensi della normativa in materia; promuovono, anche in collaborazione

con le Regioni , le università e le istituzioni culturali e di ricerca, l'organizzazione di studi, ricerche, iniziative culturali e di formazione in materia di tutela del paesaggio, della cultura e della qualità architettonica e urbanistica" e della mozione del Consiglio Superiore 'Beni culturali e paesaggistici' del MIBACT, Matelica 20 marzo 2017;

-SABAP-VR è interessata a promuovere le attività formative ospitando tirocini in virtù dell'art 4 comma 1 lettera g) del DM del 23/01/2016 che a tal proposito così recita: "svolge attività di ricerca sui beni culturali e paesaggistici, i cui risultati rende pubblici, anche in via telematica; propone alla Direzione generale Educazione e ricerca iniziative di divulgazione, educazione, formazione e ricerca legate ai territori di competenza; collabora altresì alle attività formative coordinate e autorizzate dalla Direzione generale Educazione e ricerca, anche ospitando tirocini;

-SABAP-VR e luav dispongono di competenze scientifiche in materia di valorizzazione e conservazione dei beni culturali monumentali e paesaggistici;

-Con nota prot. n. 3072 del 04.10.2017 la Direzione Generale Educazione e ricerca ha autorizzato la SABAP-VR alla stipula del presente Protocollo d'intesa

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 - Finalità

luav e SABAP-VR riconoscono l'interesse ad avviare forme di collaborazione nel campo di attività in relazione alle tematiche sopra indicate. In particolare: promuovere modalità di studio e ricerca, all'interno dei clusterLAB, delle altre strutture e attività di ricerca luav; sviluppare la formazione e la didattica dei corsi di studio; avviare tirocini.

Articolo 2 - Forme di collaborazione

Le finalità indicate nell'articolo precedente potranno essere perseguite attraverso diverse forme di collaborazione, tra le quali:

la promozione di interessi comuni nell'ambito della didattica dei corsi di studio di primo e di secondo livello e di quelli della SSIBAP;

lo sviluppo di attività di collaborazione alle attività di ricerca connesse al ClusterLAB CULTLAND, laboratorio di ricerca e azione orientato alla conoscenza, la tutela, la fruizione e la valorizzazione dei paesaggi culturali proponendo modelli di relazione con il territorio;

lo sviluppo di progetti finalizzati a tesi di laurea e tesi di specializzazione, mediante elaborati progettuali che riguardino beni architettonici, urbani o di interesse paesaggistico ed ambientale segnalati dalla SABAP-VR;

l'attivazione di laboratori didattici e workshop, dedicati alle tematiche oggetto del presente protocollo;

lo sviluppo degli aspetti teorico-scientifici delle metodologie e delle tecniche proprie delle discipline concernenti il patrimonio architettonico e paesaggistico;

la conduzione di ricerche e studi progettuali nel settore della conoscenza, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio culturale architettonico e paesaggistico, finalizzandone gli esiti sui temi di comune interesse;

la promozione di seminari di formazione, convegni, incontri e mostre;

la realizzazione di attività comuni di documentazione e la pubblicazione dei risultati delle attività svolte.

la partecipazione, per le rispettive competenze, a progetti di cooperazione e ricerca nazionali e internazionali;

l'avvio di tirocini, utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Articolo 3 - Convenzioni attuative e impegni

Le attività in collaborazione, di cui all'articolo precedente, saranno attuate attraverso specifiche convenzioni attuative.

Le convenzioni regoleranno anche i termini e le modalità dei rispettivi impegni, compreso quanto attiene alla sicurezza e alla ripartizione tra le parti dei costi afferenti alle attività da svolgere nell'ambito del presente protocollo. Dalla sottoscrizione del presente atto non deriva alcun onere economico e finanziario a carico di ciascuna parte.

Articolo 4 - Soggetti responsabili

SABAP-VR individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo il Soprintendente Fabrizio Magani. Luav individua quale responsabile dell'attuazione del presente protocollo il prof. Mario Piana. È compito dei due responsabili scientifici individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente Protocollo e l'elaborazione delle convenzioni di cui all'articolo 3). I due responsabili scientifici produrranno annualmente

un elenco delle attività da sviluppare nell'ambito del presente protocollo, che comunicheranno agli organi delle parti.

Articolo 5 - Riservatezza

Le parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili, di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto della convenzione attuativa, di astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

Articolo 6 - Proprietà intellettuale

Ciascuna parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore del presente protocollo d'intesa e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questo protocollo è interpretabile quale concessione o trasferimento – in forma espressa o implicita - di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una parte sviluppata al di fuori di ogni eventuale accordo particolare, sia che questo avvenga prima, durante o dopo tale accordo.

Ciò premesso la proprietà dei risultati scientifici delle attività di cui all'articolo 2) del presente protocollo nonché i diritti alle relative domande di brevetto appartengono in ugual misura alle parti, salva diversa pattuizione fra le stesse.

Sono fatti salvi i diritti morali e patrimoniali delle persone che hanno svolto attività di ricerca secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 7 - Pubblicazioni

I materiali elaborati nell'ambito delle attività comuni, che possono costituire oggetto di pubblicazione, potranno essere utilizzati congiuntamente o disgiuntamente dalle parti.

Nel caso di utilizzo disgiunto, il testo oggetto di pubblicazione dovrà essere approvato dal responsabile scientifico e dalle persone indicate da Luav e dalla SABAP-VR nella convenzione attuativa, i quali dovranno, entro 60 giorni, esprimere un parere sulla riservatezza dei risultati. Trascorso tale termine senza che siano pervenute osservazioni al riguardo, ognuna delle parti si riterrà libera di procedere alla pubblicazione disgiunta. In ogni pubblicazione o scritto relativo ai materiali elaborati nel corso delle attività comuni dovrà essere fatto esplicito riferimento al presente Protocollo di intesa ed alla eventuale convenzione attuativa.

Articolo 8 - Durata e scadenza

Il presente protocollo d'intesa ha una validità di 3 anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovato, salvo esplicita dichiarazione di tutte le parti.

Articolo 9 - Controversie

Per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

Articolo 10 - Privacy

Le parti acconsentono, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e sue successive modifiche e integrazioni che i dati personali raccolti in relazione al presente protocollo siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente protocollo.

Articolo 11 - Registrazione e bolli

La registrazione del presente protocollo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente la registrazione.

Articolo 12 - Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente protocollo si applica la normativa vigente, il regolamento amministrativo contabile dell'Ateneo e le norme in materia di istruzione universitaria.

Luogo e data

**Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Verona, Rovigo e Vicenza
Il Soprintendente
Fabrizio Magani**

**Università luav di Venezia
Il rettore pro-tempore
Albert Ferlenga**